



Metà delle nuove risorse a metrò e bus

Massimo Frontera

ROMA

■ Sicurezza e manutenzione delle metropolitane, nuovi autobus e interventi di manutenzione stradale. Serviranno a questo gli altri 30 milioni per le opere del Giubileo che l'Economia ha concesso a Roma.

Le dimissioni del sindaco di Roma, che saranno formalizzate lunedì, sembrano non aver danneggiato, per ora, il piano di preparazione all'evento religioso. Anzi. L'ok alle nuove risorse, che nella serata di ieri è stato confermato da Palazzo Chigi, era stato anticipato al vicesindaco, Marco Causi da parte dell'Economia.

Paradossalmente, la lettera sottoscritta dal ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, arriverà sulla scrivania di una amministrazione ormai al capolinea, in attività ancora per 20 giorni, per l'ordinaria amministrazione.

Questo non significherà pe-

rò un allentamento della tensione sull'organizzazione dell'evento, almeno fino al 29 ottobre, quando il testimone passerà al commissario governativo.

Lunedì 12 o martedì 13 ci sarà una giunta dedicata al Giubileo, per decidere come spendere le nuove risorse disponibili che, per metà andranno al capitolo della mobilità ferro-autobus e per buona parte della restante metà ad altri interventi di manutenzione stradale. «Stiamo continuando a lavorare - ha confermato Causi - per non dare nessuna discontinuità all'amministrazione, soprattutto per quanto riguarda la messa in campo degli interventi urgenti finalizzati al Giubileo, sia per gli interventi per la manutenzione urbana sia per quelli della manutenzione di metro, tram e autobus».

Sul fronte della manutenzione stradale, invece, ci sono importanti manutenzioni stradali in lista d'attesa per i fondi (che

non sono rientrate nella prima lista di 29 opere finanziate): Piazza Venezia, Via Aurelia, Via Casilina, Via Gregorio VII.

«Di progetti definitivi, pronti per andare in gara, ne abbiamo quanti ne vuole», assicura sempre l'assessore ai Lavori Pubblici, significando appunto che il problema sono i soldi.

Il Giubileo continua a essere seguito dallo stesso ex-sindaco. Ieri Marino si è visto con gli assessori più impegnati sulla preparazione dell'evento, per fare un punto sull'attuazione.

I prossimi giorni vedranno i primi frutti concreti del lavoro di queste settimane, portato avanti principalmente dagli assessori alla Legalità, Alfonso Sabella, e ai Lavori Pubblici, Maurizio Pucci. «L'Autorità anticorruzione ha finora sbloccato 23 gare, la maggior parte delle quali andranno in appalto a brevissimo», riferisce il titolare dei Lavori Pubblici, Pucci.

Di questi lavori, finora cin-

que sono stati banditi e appaltati. I risultati si vedranno a brevissimo: il primo, cantiere "giubilare" aprirà infatti lunedì 12 ottobre. Si tratta della riqualificazione di Piazzale Ostiense e Piazza Porta San Paolo (pavimentazione stradale, marciapiedi, tombini e segnaletica), un appalto che vale 1,2 milioni.

«Gli altri seguiranno in rapida successione», assicura Pucci. La crisi, sembra avere impresso un'ulteriore spinta ad avanzare il più possibile nell'attuazione del piano. «Non ci sarà nessun rallentamento - ci tiene ad assicurare Pucci -. Noi siamo nel pieno delle nostre attività fino alla scadenza del ventesimo giorno. Quando arriverà il commissario, lui e i suoi responsabili sono nell'ordinaria amministrazione. Le cose che stiamo facendo le stiamo continuando a fare anche con maggiore velocità proprio perché sappiamo di questa scadenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAVORI PUBBLICI

Lunedì apre il primo cantiere su piazzale Ostiense. Via libera dell'Anac finora a 23 gare: 5 sono quelle già aggiudicate, le altre in corso